



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone
rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma
De Sardinia
Regione Autonoma
della Sardegna



gruppo azione locale ogliastro

FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020 REG. (UE) N. 1305/2013

Piano di Azione GAL Ogliastro 2014-2020

Sotto intervento 19.2.1.6.4.2.2.2 - Investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di agriturismi e agricampeggi

Codice Univoco Bando: 42644

Determina n. 9 del 16 settembre 2021

PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DEL CONTRIBUTO NEI CONFRONTI DI:

Ragione Sociale: Ditta Cabiddu Gianni Patrizio

Numero di domanda: 04250125806

CUAA: CBDGNP73E18E441Q

Il Direttore del GAL Ogliastro

VISTO

- Regolamento (UE) n. 2393/17 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/13, 1306/13, n. 1307/13, n. 1308/13 e n. 652/14;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013; Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio

e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014

- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/14 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 669/16;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione CE di esecuzione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna;
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e Legge Regionale n. 40/90 concernente “Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa”, e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-

2020;

- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016.
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12 luglio 2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020" e ss.mm.ii.;
- Manuale delle Procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL allegato alla determinazione n. 15815 – 484 del 09.010.2018 della Direzione Generale – Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, Assessorato Agricoltura -Regione Autonoma della Sardegna e ss.mm.ii.;
- Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determina n. 16532/550 del 28.10.2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, Assessorato Agricoltura -Regione Autonoma della Sardegna;
- Complemento di Programma approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL con Delibera del 7 novembre 2018 e ss.mm.ii.;
- Il bando Sotto intervento 19.2.1.6.4.2.2.2 - *Investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di agriturismi e agricampeggi*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.1 del 29 luglio 2019;
- La Determina del Direttore del GAL n. 2 del 3 marzo 2021, relativa all'incarico per l'istruttoria di ricevibilità delle domande di sostegno pervenute nell'ambito del bando in oggetto.
- La Domanda di sostegno n. 04250125806, presentata dalla Ditta Cabiddu Gianni Patrizio, CUA: CBDGNP73E18E441Q;
- Il Preavviso di rigetto del 26 luglio 2021 Pr. 164, trasmesso alla Ditta Cabiddu Gianni Patrizio;
- Il verbale n. 12 del 16/09/2021 dell'istruttore incaricato dell'esame di ricevibilità;

DETERMINA

Che la Domanda di Sostegno N. 04250125806, presentata dalla Ditta Cabiddu Gianni Patrizio, CUA: CBDGNP73E18E441Q **NON È AMMESSA** a finanziamento per la seguente MOTIVAZIONE:

L'istruttore incaricato dell'esame di ricevibilità, avendo rilevato nella documentazione allegata alla domanda di sostegno la non conformità dell'allegato D, ha attivato il soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6 lettera b) della Legge 9 agosto 1990 N. 241, così come riportato nella comunicazione del 15/03/2021 protocollo n. 58, per consentire al richiedente di integrare la documentazione.

Con nota del 7 aprile 2021, in riscontro alla richiesta di proroga trasmessa dal richiedente stesso al GAL a mezzo PEC in data 24 marzo, è stata concessa una proroga al 30 giugno 2021.

Non essendo pervenuta la documentazione richiesta, necessaria a concludere l'iter istruttorio di ricevibilità, la Domanda di Sostegno in oggetto è da ritenersi non ricevibile.

In data 26 luglio 2021, protocollo 164, è stato inviato al richiedente, a mezzo PEC, un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, al quale non è seguito nei termini stabiliti, nessuna osservazione/controdeduzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dello stesso.

Il Direttore del GAL
Dott.ssa Francesca Seoni